Domani una « prima » di ritorno all'insegna della... sfinge (ore 14,30)

Foggia e Pescara: pericoli con la Juventus e il Napoli

La Roma a Torino senza Maggiora, dovrebbe rilanciare Peccenini - La Lazio con Ghedin contro il Genoa - Nel Milan, che ospita la Fiorentina, probabile lancio di Gaudino - Il Perugia contro l'Atalanta

ROMA — Una « prima » di ritorno all'insegna della... sfinge. Infatti, se incontri di cartello non sono previsti, domani potrebbero sciogliersi alcuni interrogativi. Le risposte non riguardano soltanto le squadre di centro-classifica, ma viepiù quelle di coda. Il Pescara sarà impegnato a Napoli, la Fiorentina a San Siro col Milan, il Bologna ospita l'Inter. La Atalanta sarà in trasferta a Perugia e il Foggia ospita la capolista Juventus. A conti fatti dal Napoli in su non dovrebbe cambiare nulla in classifica. C'è però chi sostiene che non tutte le ciambelle riescono col buco. Può essere... Intanto sono già incominciate le grandi manovre della campagna acquisti. Si dice che il Milan sborserebbe oltre due miliardi per Novellino, pagamento in tre rate. I giocatori che faranno mercato saranno Paolo Rossi, Manfredonia, Antognoni, Bellugi, Virdis, Caso. Antognoni e Manfredonia (o Bellugi) alla Juventus? Virdis alla Fiorentina o al Vicenza? Caso al Napoli? la girandola delle ipotesi è pazza. Meglio passare al cartellone di domani (ore 14,30).

● **BOLOGNA (10) - INTER (18)** — Pesaola pare lascerà invariata la squadra che ha battuto la Lazio. Ma forse fa anche un pensierino sul recupero di Chiodi (che ha scontato la squalifica), lasciando fuori Fiorini. I nerazzurri sono in crescendo e da quattro turni in serie positiva. Grossi problemi, però, di formazione. Canuti è squalificato, Bini e Marini infortunati. Rientra Facchetti, Gasparini stopper, mentre in lista di attesa sono Baresi o un « primavera ». Se gioca Baresi come secondo stopper, Oriali che è in dubbio dovrebbe retrocedere in mediana, con Pavone o Scanziani all'ala destra, e Scanziani o Merlo mezz'ala. Tandem d'attacco Altobelli-Muraro. La x e il 2 annoverano la stessa percentuale: 40%.

● **FOGGIA (12)-JUVENTUS (22)** — Battuti dall'Inter domenica scorsa, i foggiani hanno domani un incontro terribile. I bianconeri non vogliono di certo mollare. Braglia giocherà al posto di Ripa, mentre Gentile lascerà la maglia a Bruschini. Tra i bianconeri sorge il problema Gentile che lamenta una botta ad una costola. Ci si augura non si tratti di frattura. Cabrini, comunque, è pronto. Il segno prevalente è il 2, che riscuote una percentuale del 50%. Ci si può appigliare al 30% della x?

● **VICENZA (19)-VERONA (15)** — Derby tra « provinciali » per modo di dire. I lanieri sono terzi in classifica. La buona prestazione di Paolo Rossi nella « sperimentale » azzurra, richiamerà sugli spalti la folla delle grandi occasioni. I veronesi sono pericolosi fuori le mura. Nel Vicenza probabile conferma della squadra che ha imposto il pari alla Juve. Valcareggi, invece, si trova con Franzot pronto al rientro. Chissà che non lo preferisca a Spinozzi. Nelle previsioni l'1 e la x godono uguale percentuale (40 per cento). Noi optiamo per la 1.

● **LAZIO (15)-GENOA (13)** — Biancazzurri sempre più in altalena. Vinicio continua ad « accusare » (la migliore difesa non è l'attacco?), il dott. Ziaco prende cappello perché qualcuno adombra... pareri diversi sugli infortuni di Ammoniaci, D'Amico, Martini. Per D'Amico si profila l'operazione al ginocchio, ma sicuro si saprà martedì dopo la visita del prof. Boni. Ghedin ce la fa. Non così Boccolini e Martini, anche se si sono allenati cautamente. Rossoblu senza Ghetti e Maggioni. Probabile Mendoza ala tattica. Rizzo (incerto) a mezz'ala e Silipo (titolare nel ruolo) al posto di Maggioni. La 1 e l'x vantano una percentuale del 40%.

● **MILAN (18)-FIORENTINA (10)** — Possibile che i rossoneri siano in crisi irreversibile? E' vero che non c'e due senza tre, ma... Per Liedholm problemi di formazione. Bigon forse non ce la fa: se si dovrebbe essere lui il « libero ». Antonelli ha la febbre, mentre in forse è Turone. Sabadini dovrebbe tornare terzino oppure lancio di Baresi II. Probabile esordio poi di Gaudino, dato che Calloni lamenta la distorsione ad una caviglia. Tra i viola, Caso squalificato sostituito da Zuccheri. Forse Sella non recupera. Si fa l'ipotesi di Prati e dell'innesto di un « primavera ». Il 40% per l'1 e la x.

● **NAPOLI (17)-PESCARA (8)** — Forse « ultima spiaggia » per gli abruzzesi. I partenopei adesso puntano in alto, dopo la vittoria a San Siro. Di Marzio dovrebbe confermare la squadra di Milano, a meno che Pin non riesca a recuperare. Per Cadè c'è la speranza di far rientrare Repetto, niente da fare, invece, per Cinquetti e Mosti. Segno prevalente l'1 con percentuale del 50%.

● **PERUGIA (18)-ATALANTA (12)** — Umbri di nuovo lanciati. Stessa formazione di Pescara, con Bagni caricato dalla bella prestazione nell'« Under 21 » azzurra. Rota ha Rocca squalificato, probabile l'innesto di Scala o Andena. Niente da fare per Libera, che accusa dolori all'inguine. Segno prevalente l'1 (50%).

● **TORINO (20)-ROMA (13)** — Giallorossi in bilico. L'attenuante degli infortuni incomincia a vacillare. Mancano i soli Rocca (che fra due mesi dovrebbe riprendere ad allenarsi) e Bruno Conti. Ma a Torino, contro i granata, sarà un po' come con la Juventus: disco rosso. Musiello ha fatto la pace con Giagnoni. Il n. 9 era rimasto contrariato dalla sostituzione di domenica scorsa con Piacenti. Ma quando sembrava che Giagnoni avesse schierato la stessa Roma che ha battuto l'Atalanta, Maggiora si è fatto male. In preallarme, quindi, Peccenini. Per Radice problema di abbondanza: Caporale, Santin e Castellini sono in piena forma. Ma è probabile che il tecnico non cambi. Segno prevalente l'1 (50%).

g. a.

● PAOLO ROSSI, dopo la bella prova nella « sperimentale » azzurra, domani vuole ripetersi: il Verona è avvertito

A Garmisch oggi la cerimonia d'apertura e domani si inizia con la « libera »

Un'«autostrada» per Klammer che piace però anche a Plank

Mario Cotelli forse direttore generale della FISI, con raggio di attività allargato allo sci nordico, allo slittino e al bob

Dal nostro inviato

GARMISCH — Ingemar Stenmark passa la frontiera al Brennero, lo riconoscono, lo festeggiano e lui si schermisce. Arriva perfino a dire che non sta bene. Ma questo non è il tempo di « Ingo » perchè la prima gara in programma, domani, è la discesa libera. Non è nemmeno il tempo delle polemiche, anche se, come in ogni campionato mondiale che si rispetti, prima delle gare ci si sbizzarisce in accuse, controaccuse e così via. Per cui, e fuori dalla polemica, la notizia, un po' curiosa e un po' grossa, e non ancora del tutto digerita, è quella di Mario Cotelli, dirigente generale della FISI. Ciò significa direttore non solo dello sci alpino ma anche di quello nordico, dello slittino e del bob. Quelli dello slittino gongolano perchè pensano a qualcosa di più dei trenta milioni in due anni che ricevono dalla FISI. Quelli dello sci nordico forse sognano un balzo verso le vette raggiunte dai più fortunati cugini « alpini ». Ma forse mugugnano, per l'ingerenza.

Ma può essere che la notizia sia solo una voce, perchè per realizzare tanto incarico bisognerebbe addirittura modificare lo statuto federale. Tra l'avvocato Gattai e l'abile Cotelli non è tanto una guerra di spilli, o peggio, quanto un modo di non farsi troppo male, reciprocamente, rosicchiandosi l'un l'altro i margini di manovra.

E' un bene, comunque, che la polemica sia scoppiata e si sia pure subito sedata perchè così ci sarà il modo, forse, di seguire le gare senza preoccuparsi delle « bombe » che hanno la deplorevole mania di « esplodere » ogni volta che ci sono di mezzo campionati mondiali o giochi olimpici.

Intanto lotta col coltello fra i denti tra i discesisti austriaci. Due posti erano sicuri: quelli di Franz Klammer e di Josef Walcher. Per gli altri due allo sbaraglio Werner Grissmann, Klaus Eberhard e Peter Wirnesberger. Il sacrificato sarà il giovanissimo Wirnesberger che in quattro discese è finito sempre dietro Eberhard. Wirnesberger, che pareva addirittura l'erede quasi consacrato di Franz, dovrà rinviare la realizzazione delle proprie ambizioni ad altra occasione.

Si è rivisto intanto Bernhard Russi che, nonostante non sia al meglio della condizione, ha voluto provare; ha fatto quattro discese e nella seconda ha sfiorato addirittura Klammer. La situazione di Russi è particolare. Bernhard e il connazionale Heini Hemmi sono gli unici professionisti dichiarati dello sci alpino. E così sono costretti a passar su anche ai malanni, perchè loro ormai campano di sponsorizzazione e lo « sponsor » non può certamente rinunciare ai benefici pubblicitari di una passerella prestigiosa come quella dei campionati mondiali.

La pista di Garmisch non è difficile come la « Streif » di Kitzbuehel. E' una vera autostrada, curatissima e liscia. Non ci sono gobbe nè sbalzi, salvo una curva a esse, abbastanza complessa, e che potrebbe anche risolvere la gara. Il resto è un « toboggan » a perdifiato e dovrebbe andar bene a Klammer; Herbert Plank, tuttavia, sta bene e ricorda con piacere Cortina d'Ampezzo e la sua pista Olimpia che somiglia parecchio a quella di Garmisch. Pronostici comunque non è il caso di farne perchè qui ci si gioca tutto su una gara. Non è la Coppa del mondo dove rimediare un errore non è impossibile: si perde oggi e si vince domani. Qui si perde oggi e basta.

Non ci sono novità quindi salvo l'affare Cotelli. Ed è un affare che se dovesse andare a buon fine sconvolgerebbe le antiche strutture della FISI e creerebbe un personaggio nuovo, quel « general-manager » che potrebbe sì riqualificare specialità in crisi, ma pure creare un dualismo assai pericoloso col presidente federale che è, non dimentichiamolo, un dilettante (nel senso che non viene pagato per il lavoro che fa).

Ma non bisogna nemmeno dimenticare che oggi le discipline invernali investono interessi enormi, che non sono solo sportivi ma interessano il turismo, l'industria del settore e tante altre cose. Manager sì, manager no? Il quesito avrà certamente una risposta dopo i « mondiali ». Cotelli punta molto sull'avventura tedesca perchè è da questa che dipende il suo futuro di uomo nuovo delle discipline sportive invernali.

Remo Musumeci

● GARMISCH — Danielle Debernard, grande speranza francese dello sci alpino dovrà rinunciare ai prossimi campionati mondiali. Si è rotta una gamba durante le prove della discesa libera femminile cadendo malamente mentre affrontava in velocità uno dei dislivelli del tracciato. All'ospedale di Garmisch le è stata riscontrata una frattura sotto il ginocchio. NELLA FOTO: la Debernard mostra la gamba ingessata

Lo sci alla televisione

La TV italiana dedicherà circa tredici ore di trasmissione ai campionati mondiali di sci alpino: ● **Domenica 29 gennaio** - Seconda Rete, ore 11,55-13,30 **discesa libera maschile** (diretta); ● **Martedì 31 gennaio** - Prima Rete, ore 11,55-13,30 **discesa libera femminile** (diretta); ● **Mercoledì 1. febbraio** - Prima Rete, ore 9,55-11,45: **prima « manche » slalom gigante maschile** (diretta); ore 14,30-15,30: **seconda « manche » slalom gigante maschile** (registrata); ● **Giovedì 2 febbraio** - Seconda Rete, ore 9,55-11,30: **prima « manche » slalom speciale femminile** (diretta); ore 14-15 **seconda « manche » slalom speciale femminile** (registrata); ● **Sabato 4 febbraio** - Prima Rete, ore 9,55-11,55: **prima « manche » slalom gigante femminile** (diretta), ore 14-14,45: **seconda « manche » slalom gigante femminile** (registrata). ● **Domenica 5 febbraio** - Seconda Rete, ore 9,55-11,30: **prima « manche » slalom speciale maschile** (diretta); ore 15,15-16,30 in « Diretta sport », **seconda « manche » slalom speciale maschile** (registrata).

Ieri riposo, oggi si riprende

Roma - Bastia al «Viareggio»

La Fiorentina rischia col Beograd — Milan e Napoli a confronto diretto — Tavola rotonda con i cinesi

Dal nostro inviato

VIAREGGIO — Il torneo internazionale di Viareggio si è preso una giornata di riposo. Riprenderà oggi. Il programma prevede ben otto partite che si presentano tutte molto interessanti, soprattutto dopo quanto è successo nella prima tornata dove Milan e Napoli che sulla carta venivano considerate fra le più forti, hanno perso. I « rossoneri » di Tessari contro i bulgari del Lewski hanno subito una dura lezione (3-0) e gli « azzurri » del Napoli contro i cecoslovacchi del Dukla, sono rimasti sconfitti per 2 a 0. Milan e Napoli oggi si incontreranno sul campo di La Spezia e se la partita finisse in parità rischiano di tornare a casa con molto anticipo. A Volterra, infatti, il Dukla incontrerà il Lewski e alle squadre, per superare il turno potrebbe bastare chiudere la partita a reti inviolate.

Oggi l'Inter, che contro il Benfica non è andata oltre un pareggio, se la vedrà contro l'Olympiakos (sconfitto per 3 a 1 dal Perugia) e il successo non dovrebbe sfuggirle. Il Benfica, invece, incontrerà il Perugia, e per la squadra umbra non dovrebbe risultare difficile assicurarsi il successo. La Juventus che ha liquidato il Bastia incontrerà il Real Murcia che ha pareggiato con la Roma. La squadra torinese non dovrebbe soffrire per assicurarsi il passaggio ai quarti di finale, come i « giallorossi » hanno la possibilità di imporsi al Bastia. Negli altri incontri la Sampdoria, che ha pareggiato con il Beograd, contro gli ingenui cinesi avrà disco verde. I maggiori rischi li corre la Fiorentina, apparsa troppo titubante, poiché gli jugoslavi del Beograd posseggono una intelaiatura interessante. Come avevamo annunciato la rappresentanza di Pechino che pur perdendo contro la Fiorentina ha riscosso molti applausi, ieri, è stata ospite del Centro Tecnico Federale di Coverciano dove Italo Allodi ha organizzato una tavola rotonda, alla quale hanno partecipato anche i tecnici che dirigono il corso allenatori.

Si è trattato di un incontro interessante nel corso del quale i dirigenti cinesi hanno posto numerose domande sia sulla organizzazione del calcio italiano che sui sistemi di preparazione. Italo Acconcia, incaricato dal settore tecnico di seguire l'incontro di Viareggio, ha illustrato la sua relazione dicendo che si è trattato di una vera sorpresa, poiché la squadra cinese sotto il profilo tattico - tecnico ha denunciato poche lacune. Il maggiore neo — secondo il tecnico — sta nella staticità del gioco e nella mancanza di quella esperienza indispensabile per raggiungere i migliori obiettivi. « Vi manca ancora una certa determinazione nei contrasti, e siete ancora deboli in fase difensiva, ma la strada da voi intrapresa e la maggiore, poiché siete in grado di coprire con una certa facilità ogni zona del campo. Inoltre — ha concluso — i vostri atleti sono molto disciplinati ».

Stesso giudizio è stato dato da Nené, Morrone, Fascetti, e Perotti che partecipano al supercorso allenatori. Gli ex quattro giocatori si sono soffermati su un punto essenziale: la mancanza di velocità e di scatto. Qualità che i cinesi potranno raggiungere con il tempo e con un insegnamento adeguato. Il segretario della Federazione calcistica cinese ha dichiarato che nel suo paese esistono numerose scuole dove si insegna lo sport, che esiste una scuola che prepara i tecnici e a chi gli ha chiesto quando la Cina entrerà a far parte della FIFA ha risposto: « Quando sarà cacciata la rappresentativa di Formosa ». I cinesi oggi saranno di scena a Pontassieve.

Loris Ciullini

Conferenza stampa della Federginnastica

Forse a Roma i campionati europei juniores

Lo ha annunciato il presidente Grandi L'altra sede in ballottaggio è Milano

ROMA — I campionati europei juniores di ginnastica si svolgeranno a metà settembre in Italia. Questa è una delle novità più interessanti emerse ieri mattina nella conferenza stampa tenuta dallo « staff » dirigenziale della federginnastica, presieduto dal presidente Bruno Grandi.

La sede dei campionati non è ancora stata stabilita: in ballottaggio ci sono Roma e Milano, ma la preferenza dovrebbe cadere proprio sulla capitale. L'assegnazione all'Italia di questi europei rappresenta un grosso traguardo per la dirigenza di questo sport, tanto bello quanto poco seguito.

Gruppi e suoi collaboratori avevano concentrato tutti i loro sforzi e il loro impegno per ricevere dalla Federazione internazionale questa assegnazione, che oltre ad essere molto interessante per i risvolti collaterali che essa ricopre, anche per consentire una maggiore divulgazione e conoscenza di questo sport, tra i puri e dilettantistici che ci sono.

Abbiamo parlato prima di risvolti collaterali. Oltre all'importanza agonistica della manifestazione i campionati europei ai quali parteciperanno i ragazzi con un limite di età di diciotto anni e le ragazze con un limite di sedici anni, rappresenteranno una validissima anteprima alle Olimpiadi di Mosca. Molti dei partecipanti, soprattutto in campo femminile, dove l'età media è molto precoce, figureranno sicuramente fra i protagonisti delle prossime Olimpiadi.

Grandi poi ha illustrato le altre tappe focali della stagione ginnica azzurra, che vede al primo posto i campionati mondiali in programma dal 22 al 29 ottobre a Strasburgo e il campionato europeo senior di ginnastica ritmico-sportiva, anche questo in programma in ottobre in Spagna. A questi tre grossi avvenimenti faranno da cornice una nutrita serie di tornei, di incontri, dai quali i responsabili del settore tecnico potranno trarre illuminanti indicazioni per quello che è il traguardo principale: le Olimpiadi di Mosca.

Il presidente Grandi ha poi spostato il discorso su quelle che sono le linee programmatiche della federazione, per un maggiore sviluppo della ginnastica e per tornare soprattutto a quei livelli di una volta.

« *Molti dei nostri sforzi saranno rivolti al settore giovanile; per favorirne un miglioramento qualitativo abbiamo studiato un programma di scambio con la Romania, anche per consentire alla allenatrice Atanasia Albu, attuale istruttrice della Comaneci, attualmente disponibile soltanto per due mesi, di poter seguire con maggiore frequenza gli atleti* ».

Dopo il presidente Grandi hanno preso la parola i responsabili tecnici dei vari settori, che hanno illustrato i programmi di lavoro.

Luigi Cimnaghi, responsabile del settore maschile, ha detto che tutti gli sforzi sono rivolti al potenziamento del settore giovanile, che dovrà fornire nuova linfa alla squadra nazionale, che praticamente dopo Menichelli non ha raggiunto più traguardi di un certo rilievo.

La difficoltà dell'operazione ricambio (le atlete non hanno stimoli per continuare dopo che hanno indossato la maglia azzurra o raggiunto un traguardo di un certo valore) è stata messa in evidenza da Riccardo Agabio (settore femminile). Anche Agabio ha detto che i principali obiettivi sono i mondiali e gli europei juniores. Le azzurre comunque saranno impegnate in tornei individuali molto interessanti e in alternativa, anche con avversarie facili, come per esempio la Spagna, proprio per verificare le loro qualità.

Infine Fi-pettrice nazionale per la ginnastica ritmico sportiva Egle Abruzzini ha illustrato l'attività del suo settore, ricordando tra l'altro come l'Italia possa contare su una atleta di assoluto valore mondiale come Cristina Cammelli dell'Aurora Montevarchi alla quale la federazione internazionale ha conferito il distintivo destinato ad atlete riconosciute di fama internazionale.

La conferenza stampa si è esaurita con una esposizione del medico federale dott. Giovanni Caldarone sulle prospettive sanitarie del settore.

Oggi « sentenza » della CAF sul ricorso del Perugia

ROMA — Stamani con inizio alle 9,30 si riunirà il quarto Consiglio Federale della stagione 1977-1978 della Federazione italiana gioco calcio che, fra l'altro, ha all'ordine del giorno: comunicazione del presidente; attività internazionale; relazione sull'attività di settore; istanze di riabilitazione; varie ed eventuali.

Al termine dei lavori, previsto per le 15,30, il presidente Carraro terrà la consueta conferenza stampa.

Si è appreso intanto dalla segreteria della CAF che le decisioni sul ricorso d'urgenza presentato dal Perugia in seguito alle squalifiche dei suoi giocatori (Zecchini, Vannini e Novellino) e che è stato discusso ieri pomeriggio, saranno rese note stamani.

totip

PRIMA CORSA	1 1 x 2 1 1
SECONDA CORSA	1 1 x 2
TERZA CORSA	1 2 x 1
QUARTA CORSA	x 1 1 2
QUINTA CORSA	2 1 1 2
SESTA CORSA	1 1 x 2

L'italo-americano il più veloce nelle prove al « Jacarepaguà »

Andretti mette un'ipoteca sul Gran Premio del Brasile

L'inglese ex campione del mondo James Hunt, su Mc Laren, lo segue col tempo di 1'41"59

Nostro servizio

RIO DE JANEIRO — Il circuito di Jacarepaguà che sorge in una paludosa zona ai margini della metropoli si appresta a ricevere il suo battesimo agonistico, che avverrà domani con il Gran Premio del Brasile, secondo atto del campionato mondiale di « Formula 1 ».

Ieri sul nuovo impianto che sviluppa 5.030 metri e che nel suo tracciato presenta undici curve di medio e largo raggio, i piloti hanno avuto un'altra volta modo di valutare le difficoltà che li attendono nella prova di domenica. Difficoltà di carattere tecnico come l'adattamento alla pista della vettura, ma soprattutto problemi di carattere fisico per la grande calura che opprime questi giorni il Brasile e che renderà determinante la loro capacità di resistere al gran caldo che si sprigionerà all'interno dell'abitacolo.

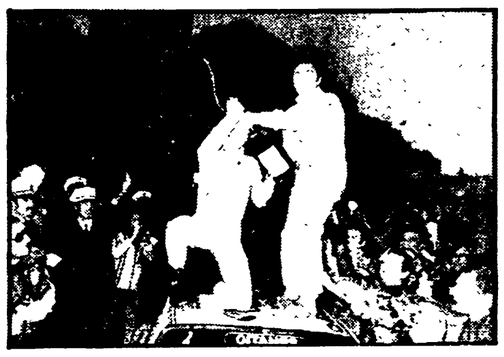
Nella prima sessione di prove per esempio è capitato più volte di assistere a precipitosi rientri ai box, dove più che alla risoluzione dei problemi delle vetture ai tecnici si chiedevano adeguate contromisure per migliorare l'areazione all'interno dell'abitacolo. Il termometro segnava infatti una temperatura aggirantesi sui 40 gradi all'ombra.

Sull'incandescente nastro di asfalto il più veloce nella prima sessione di prove è stato Mario Andretti che con la sua Lotus ha fatto fermare le lancette dei cronometri sul tempo di 1'41"19. Alle spalle dell'americano si è per il momento piazzato il capelluto inglese James Hunt su McLaren con il tempo di 1'41"59.

Erano molto attese le Ferrari, ma sia Reutemann che il piccolo canadese Gilles Villeneuve, più che a segnare i tempi di rilievo hanno badato a proseguire nel lavoro di preparazione delle loro monoposto in funzione dei pneumatici dalla cui scelta, oculata o meno, molto probabilmente scaturirà l'esito della corsa di domani.

Le case fornitrici delle gomme, Michelin e Goodyear, stanno facendosi una « guerra » spietata. Per restare nell'ambito del pettegolezzo, ieri ci è sembrato che i tecnici delle due case facessero a gara per diffondere notizie perlomeno poco attendibili sui tipi di mescola adottate dai vari piloti in pista. E' questa una sfida che si va ad aggiungere ad altri duelli nel mondo colorato e rumoroso della Formula 1. Un mondo che ha già conquistato il focoso sportivo brasiliano, tanto è vero che per domani gli organizzatori del Gran Premio de Brasile prevedono il tutto esaurito, malgrado la domenica calcistica offra al Maracanà una partita di alto livello, come quella che opporrà il Flamenco al Vasco De Gama, due beniamine con relativo vasto seguito, della tifoseria locale.

j. v.



● NICOLAS (a destra) e Laverne festeggiano a champagne

Il « rally » dominato dall'auto tedesca

A Montecarlo vittoria di Nicolas su « Porsche »

Nostro servizio

MONTECARLO — Spezzando una egemonia italiana che durava da quattro anni, Jean Pierre Nicolas ha vinto con la Porsche Carrera il 46. rally di Montecarlo prima prova del campionato mondiale rally. Il successo del francese è stato netto durante tutte e tre le tappe del durissimo rally che ha visto all'arrivo solo 84 dei 230 concorrenti partiti.

A rendere ancora più schiacciante la disfatta italiana ci si sono messe anche le R5 Alpine che sulle innevatissime strade del rally sono andate a nozze conquistando il secondo e terzo posto con Ragnotti e Frequelin. La Fiat si è dovuta quindi accontentare del quarto, quinto e sesto posto e neppure con piloti italiani, ma bensì con il tedesco Rohrl, e con i francesi Darniche e Andruet.

Ieri sera sul passo del Turini, sede di una delle più suggestive prove speciali ripresa in diretta dalla televisione francese, una folla incredibile, stimata in oltre 1 milione di persone, tra cui 100 mila italiani, (assai scoraggiati dall'andamento del rally) ha assistito alle ultime fasi della gara applaudendo a lungo soprattutto le piccole R5 che si esibivano in acrobazie di alta classe. Le grandi sconfitte sono state soprattutto le Lancia Stratos, che occupano il settimo posto con Mouton ed il nono con Bacchelli, incappato in diverse uscite di strada. Tutte le speranze italiane erano puntate sull'ultima tappa che sulla carta avrebbe dovuto avvantaggiare Lancia e Fiat. Invece a parte qualche buon tempo nei settori privi di neve, le nostre vetture si sono rivelate nettamente inferiori a Porsche, Renault 5 e persino Opel.

La base di questo insuccesso dovrebbe essere un infelice accoppiamento pneumatici-assetto, per quanto riguarda i fondi innevati. Questa esperienza servirà in ogni caso a Lancia e Fiat per affrontare con maggior preparazione tecnica i futuri impegni mondiali, non accontentandosi di riposare sugli allori passati. Le discipline motoristiche non permettono tregua e solo sperimentando in continuazione nuove soluzioni, le nostre case potranno mantenere quella supremazia che sembrava ormai acquisita, e che a Montecarlo ci ha dato purtroppo una lezione che non dimenticheremo molto presto.

Leo Pittoni

totocalcio

Bologna-Inter	x 2 1
Foggia-Juventus	x 2
Vicenza-Verona	1 x
Lazio-Genoa	1 x
Milan-Fiorentina	1
Napoli-Pescara	1
Perugia-Atalanta	1
Torino-Roma	1
Ascoli-Avellino	1
Bari-Samb	1
Cagliari-Lecce	1 2 x
Chieti-Spezia	x 1
Siracusa-Salernitana	x

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **CALCIO** — La « disciplinare » della Lega ha respinto il ricorso del Como contro la squalifica del campo per una giornata in relazione agli incidenti avvenuti domenica scorsa durante la partita Como-Catanzaro.

● **GINNASTICA** — I campionati europei juniores (18 anni per i maschi, 16 per le femmine) si svolgeranno in Italia durante l'anno in corso.

● **CALCIO** — Nel gennaio del prossimo anno avrà luogo a Roma — convocato dalla FIFA e dall'UEFA — un congresso mondiale di medicina sportiva sul tema « Valutazione fisica dei giocatori ». Al riguardo il prof. Vecchiet ha avuto l'incarico di formulare un questionario che sarà inviato a tutte le squadre nazionali che parteciperanno ai « mondiali » d'Argentina.

● **TENNIS** — Il primo torneo-sfida Europa-America Latina di tennis si svolgerà a Madrid dal 9 al 12 marzo. Hanno già dato la loro adesione Guillermo Vilas e Ilie Nastase.

● **CALCIO** — Due anticipi in programma oggi nel campionato di quarta serie per le squadre romane: il Banco Roma giocherà a Settebagni col Frosinone mentre la Romulea, al campo Roma, ospiterà l'Iglesias.

● **TRIS** — Orestilla ha vinto ieri il premio Morse Hanover, disputatosi all'ippodromo di Tor di Valle e valevole quale corsa tris della settimana. Orestilla ha preceduto Jolaka e Vieri. La combinazione vincente 4-1-7; ai 367 vincitori spetterà la quota unitaria di lire 716.435.

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma

GARE DI APPALTO

Vengono indette le seguenti licitazioni private da esperirsi con le modalità di cui all'art. 3 della legge 2-2-1973 n. 14:

a) appalto dei lavori di restauro e ristrutturazione del complesso edilizio sito nel centro storico di Roma, compreso nel piano di zona n. 75 « Tor di Nona »:

— 1. lotto di intervento - delimitato dalla Via Tor di Nona, Vicolo degli Amatriciani, Piazza Lancellotti, Via dell'Arco di Parma;

— importo approssimato a base di gara L. 790.000.000;

b) appalto dei lavori di esecuzione di nuove fondazioni, di ripristino della verticalità e di riordino dei fabbricati nn. 7-8 nel Comune di Roma, località Tormarancia:

— importo approssimato a base di gara L. 592.000.000.

Le domande di partecipazione, su carta da bollo, dovranno pervenire all'Istituto appaltante - Direzione Centrale Tecnica - Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 ROMA, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(Dott. Girolamo Marsocci)

CUTIGLIANO

DOGANACCIA - PIAN DI NOVELLO

... VIENI NEL BIANCO E CORRI LA TUA GIOIA SUI MONTI DI PISTOIA

Week-end - Settimane bianche - Sconti e agevolazioni particolari per turismo di gruppo

TOSCANA NEVE

Informazioni:
— Azienda Aut. Sogg. e Turismo - CUTIGLIANO Tel. (0573) 68.029 Telex 59.490 Azienda
— Ass. Albergatori Cutigliano Tel. (0573) [illegible]

AVVISO DI GARA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Arezzo, con sede in Arezzo, Via Margaritone n. 6, indirà la licitazione privata per l'appalto, in attuazione della legge 27-5-1975 n. 166, dei lavori di ristrutturazione di n. 60 alloggi popolari in Arezzo, Via Libia, per l'importo a base d'asta di L. 232.775.020.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con le modalità di cui alla legge 2-2-1973 n. 14, art. 1 lett. a)

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla suddetta gara con domanda redatta in carta bollata fatta pervenire al suddetto Ente entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE
Nedo Mori

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

AVVISO DI GARA

L'Amministrazione Provinciale di Ferrara indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada provinciale Vigarano Mainarda Pozzorenatico dal km. 0 al km. 2 - 300.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 121 milioni 550.000.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con le modalità di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2-2-1973, n. 14.

Gli interessati, con domanda in carta da bollo indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitati entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo di questo Ente medesimo

IL PRESIDENTE
Ugo Marzola